

|   |  |
|---|--|
|  | REGIONE AUTONOMA<br>FRIULI VENEZIA GIULIA  |
| PRESIDENZA  |  |
| Servizio coordinamento politiche<br>per la montagna                               | montagna@regione.fvg.it<br>tel + 39 0432 555643<br>fax + 39 0432 555052<br>I - 33100 Udine, via Sabbadini 31 |

Decreto n° 63/DGEN del 25/01/2019

## Servizio coordinamento politiche per la montagna

POR FESR 2014-2020 – Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'Area Interna dell'Alta Carnia. Decreto secondo scorrimento della graduatoria delle domande presentate a valere sul bando approvato con DGR 1824/2017 ed ammesse a finanziamento con decreto n. 481/SG del 6 luglio 2018.

### Il Direttore del Servizio

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Visto** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere

all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**Visto** l'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 sopra richiamato che, al paragrafo 3.1.6 della Sezione 1A, descrive altresì gli elementi costitutivi della strategia nazionale per le aree interne del Paese, l'articolazione generale dei progetti interessanti le singole aree interne (progetti d'area), le modalità e i criteri di selezione delle aree interne (aree progetto), le modalità del finanziamento dei progetti d'area con il concorso dei fondi comunitari (FEASR, FESR, FSE) e delle risorse statali specificatamente dedicate;

**Vista** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 e C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018;

**Viste** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017 e n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;

**Considerato** che, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per le aree interne, il programma operativo regionale FESR 2014-2020 prevede uno specifico "investimento integrato territoriale" ai sensi dell'art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013, denominato "ITI Aree interne", individua le aree interne regionali candidate all'attuazione della strategia nazionale per le aree interne tramite l'"ITI Aree interne" e assegna la dotazione finanziaria all'ITI con gli Assi II e III del POR FESR;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015, con la quale:

a) si prende atto delle conclusioni dell'attività istruttoria di selezione delle aree interne della Regione condotta dal Comitato tecnico aree interne, formalizzate con il "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia" del Comitato tecnico aree interne, trasmesso con nota del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del 27 marzo 2015, prot. ALCT-DPS 2488;

b) si approvano le aree interne regionali ai fini dell'attuazione dell' "ITI Aree interne" nell'ambito dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020, nonché nell'ambito della misura "Sviluppo LEADER" del PSR 2014-2020;

c) si individua nell'area interna regionale "Alta Carnia" l'area di definizione e attuazione del progetto prototipo da avviare nella prima fase di attuazione della strategia nazionale, formata dai Comuni di Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico e Zuglio;

**Considerato** che la progettazione degli interventi per l'area "Alta Carnia" si è conclusa con la definizione della strategia, descritta nel documento "Futuro Alta Carnia", e dei singoli interventi, descritti in apposite schede di intervento;

**Rilevato** che, in conformità con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, le amministrazioni coinvolte nell'attuazione dei progetti d'area assumono gli impegni reciproci tramite la stipula di apposito Accordo di programma quadro (APQ) e che la delibera del CIPE n. 9/2015 prevede che la sottoscrizione sia preceduta da un atto negoziale almeno tra la Regione e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto;

**Vista** la nota del Comitato tecnico aree interne del 17 marzo 2017, prot. DPCOE-0000959, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 7 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto d'area dell'Alta Carnia, descritto nel documento "Futuro Alta Carnia" e nelle schede di intervento, nonché lo schema di protocollo di intesa con il comune capofila e l'UTI della Carnia;

**Richiamato** il protocollo di intesa relativo alla strategia nazionale per le aree interne del paese – progetto d'area dell'Alta Carnia "Futuro Alta Carnia" sottoscritto dalla Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Sindaco del Comune di Paluzza capofila e del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, che stabilisce le modalità di collaborazione per l'attuazione della strategia secondo quanto sarà stabilito dall'APQ, nonché per assicurare una costante informazione sullo stato di attuazione degli interventi, sulle attività di coordinamento locali, regionali e nazionali, nonché sulle iniziative di tipo informativo riguardanti la strategia;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1403 del 10 luglio 2015, con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da ultimo revisionata e modificata che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, come aggiornata, limitatamente alla Matrice di raccordo riportata al paragrafo 3.3.6 del Capitolo 3, recante le traiettorie di sviluppo relative alle aree di specializzazione intelligente, a seguito della seduta del 23 maggio 2017 dal Comitato Strategico S3 istituito con deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2017, n. 893, comprensiva delle successive modifiche ed integrazioni apportate;

**Richiamata** la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG – riforma delle politiche industriali);

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, come modificato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 3 ottobre 2017 con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

**Considerato** che l'attuazione dell'Attività 2.3.a e b aree interne cui all'azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" finanziata nell'ambito dell'ASSE 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata deliberazione 1477/2017, è di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di struttura regionale attuatrice;

**Atteso** che, all'esito della definizione della Strategia per l'area interna Alta Carnia, l'Attività 2.3.a e b aree interne del POR FESR 2014-2020 è stata modulata in due distinte procedure cui alle schede di intervento rispettivamente 1.2 ed 1.3 allegate al documento di strategia "Futuro Alta Carnia";

**Rilevato** che la scheda di intervento 1.2 allegata alla strategia "Futuro Alta Carnia" prevede l'attuazione dell'attività 2.3.a aree intere del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 di euro cui al piano finanziario del POR FESR e che mediante la scheda di intervento 1.3 prevede l'attuazione dell'attività 2.3.b aree interne del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 440.000,00 euro cui al piano finanziario del POR FESR;

**Vista** la scheda di attivazione per l'Attività 2.3.a aree interne Alta Carnia del POR FESR trasmessa dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, con messaggio di posta elettronica del 21 settembre 2017, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, che rappresenta il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni previste dal bando;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 1824 del 29 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 41 dell'11 ottobre 2017 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia;

**Atteso** che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato al 16 novembre 2017 sono pervenute complessivamente 18 domande di finanziamento;

**Considerato** che la concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una attività istruttoria svolta secondo le modalità disciplinate dall'art. 14 del bando citato;

**Atteso** che, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del bando, in esito alla fase istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, viene approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'aiuto, l'elenco delle domande non ammesse all'aiuto e l'elenco delle domande finanziabili con le risorse immediatamente disponibili;

**Viste** le check list di controllo redatte per ogni singola domanda di finanziamento, che qui si intendono integralmente richiamati, da cui emerge l'iter logico seguito e le motivazioni che hanno determinato l'esito della valutazione effettuata sui singoli interventi in applicazione dei criteri definiti dall'art. 16 del bando;

**Visto** il decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo presentate a valere sul bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, ammesse a finanziamento, nonché l'elenco delle domande non ammesse a contributo;

**Atteso** che, le risorse disponibili dal Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 hanno consentito il finanziamento delle domande collocate nelle prime 9 posizioni utili della graduatoria per complessivi € 940.863,33, per le quali è stata disposta la concessione del contributo ed il relativo impegno di spesa;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 27 luglio 2018 con la quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue del bando "Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.b.2, per € 255.277,08 al fine di aumentare la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2", per consentire lo scorrimento della graduatoria di cui al citato decreto 481/2018;

**Visto** il decreto n. 671/SG del 31 luglio 2018 con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018 consentendo l'integrale finanziamento delle istanze collocate nelle posizioni n. 10 e 11 di suddetta graduatoria, per le quali è stata disposta la concessione del contributo ed il relativo impegno di spesa ed il parziale finanziamento dell'istanza collocata nella posizione n. 12;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 2114 del 16 novembre 2018 con la quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse PAR Fondo POR FESR Parco Progetti, Montagna, Fondi regionali art. 5, Regolamento C.E.E. 7.12.2003 n. 1301; art. 1, comma 2 lett. C) LR 5 giugno 2015 n. 14 assegnate dalla DGR n. 2113 del 16 novembre 2018, al bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" per l'importo di € 318.099,89 al fine di scorrere la graduatoria di cui al citato decreto 481/2018, sino all'esaurimento della stessa;

**Atteso**, pertanto, che la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2", consta di risorse finanziarie per complessivi € 1.573.376,97, di cui € 1.255.277,08 di risorse POR ed € 318.099,89 di risorse PAR che, al netto delle risorse POR già impegnate per € 1.110.311,38, consentono ora lo scorrimento della graduatoria garantendo l'integrale copertura finanziaria delle domanda collocata nella posizione n. 12, finora solo parzialmente finanziata, e delle domande collocate nelle posizioni utili dalla n. 13 alla n. 16;

**Ritenuto** per tanto necessario disporre lo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate a valere sul bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvata con decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018 per un importo complessivo € 318.099,89 di risorse PAR;

**Dato atto** che il presente provvedimento costituisce primo impegno a valere sulle risorse del PAR Fondo POR FESR Parco Progetti Montagna, Fondi regionali art. 5, Regolamento C.E.E. 7.12.2003 n. 1301; art. 1, comma 2 lett. C) LR 5 giugno 2015 n. 14 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a aree interne Alta Carnia, per complessivi € 318.099,89;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

## Decreta

Per quanto esposto in premessa:

- 1.** Di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate a valere sul bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, di cui al decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018, fino all'esaurimento della stessa;
- 2.** Di prendere atto che le risorse disponibili consentono il finanziamento integrale della domanda collocata nelle posizione utile dalla n. 12, finora solo parzialmente finanziata, ed il finanziamento integrale delle domande collocate nelle posizioni utili dalla n. 13 alla n. 16, della graduatoria di cui al decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018, per complessivi € 318.099,89 di risorse PAR;
- 3.** Di disporre il primo impegno a valere sulle risorse del PAR Fondo POR FESR Parco Progetti Montagna, Fondi regionali art. 5, Regolamento C.E.E. 7.12.2003 n. 1301; art. 1, comma 2 lett. C) LR 5 giugno 2015 n. 14 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia., per complessivi € 318.099,89;
- 4.** Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore del Servizio  
dott. Loris Toneguzzi  
(firmato digitalmente)